

"L'EMOZIONE SUL PALCO DOPO IL LOCKDOWN", L'ATTORE FALAGUASTA SBARCA A PESCARA

21 Luglio 2020



PESCARA - "Sono 'rinato il 4 luglio', tornando sul palco dopo quattro mesi di lockdown per il Coronavirus. Un'emozione incredibile, come fosse una prima volta".

C'è attesa a Pescara per lo spettacolo *Neanche il tempo di piacersi*, con protagonista il celebre attore romano Marco Falaguasta.

L'appuntamento è per venerdì 24 luglio dalle 21.30 all'Arena del Porto turistico, nell'ambito della rassegna "Teatriamoci" curata da Federico Perrotta.

La regia è di Tiziana Foschi.

"Sono stato da ottobre del 2019 fino a marzo di quest'anno, praticamente fino al lockdown, impegnato con spettacoli tutti i giorni - racconta ad *AbruzzoWeb* Falaguasta, protagonista, tra l'altro, in diverse fiction come *Distretto di polizia*, *Cento Vetrine* e *Incantesimo* - quindi con delle certezze sul palco, ma dopo quattro mesi fermo, una volta tornato sul palco mi sono accorto di non sapere più nulla di me e del pubblico. Quattro mesi di preoccupazioni, di dubbi, quattro mesi molto difficili".

"Ma è bastato qualche minuto di spettacolo per rinascere - continua l'attore classe 1970 - e per capire che anche il pubblico aveva voglia di rinascere, di rivivere, di emozionarsi di nuovo. Un'esperienza molto bella, soprattutto dal punto di vista umano. Ecco perché sono molto curioso per queste dieci date".

"Credo che il lockdown sia servito cogliere due 'contrast' - spiega poi Falaguasta - Noi 50enni guardavamo alle nuove tecnologie con un atteggiamento troppo 'giudicante', eravamo abituati ad un altro tipo di comunicazione interpersonale. Insomma, eravamo diffidenti, ma ci siamo resi conto che senza la tecnologia in quel momento saremmo stati persi. Grazie alla tecnologia siamo rimasti in contatto con chi non vedevamo più dal vivo, io mi sono anche divertito a fare delle dirette su *Instagram*".

"Dall'altra parte - dice ancora - il lockdown ci ha fatto capire quanto siano importanti gli altri nella nostra vita. Quando ci siamo trovati tra le pareti domestiche, costretti a stare in casa, ci siamo resi conto di quanto fosse importante anche un semplice abbraccio. E per me che sono molto impegnato nel sociale, il contatto umano con l'altro è fondamentale".

Poi, due parole sullo spettacolo che sta portando in tournée e che toccherà anche Pescara, nell'Abruzzo a cui è molto legato "e di cui ho ricordi bellissimi".

"Con 'Neanche il tempo di piacersi' mettiamo a confronto due generazioni, ma senza scontro e cercando punti di contatto, spiegando che non eravamo, da giovani, migliori di chi è giovane oggi. Penso ai miei figli, che hanno vissuto questo lockdown con molta serenità a differenza del sottoscritto".

“Certo, gli sono mancati gli amici e le serate, ma la connessione per la loro è la normalità. Per noi, invece, da giovani non uscire sarebbe stato un disastro...”, conclude. *Roberto Santilli*

Biglietti acquistabili su www.ciaotickets.com. Per info e prenotazioni 333.5001699